

EssilorLuxottica sotto la lente dell'UE

La Commissione Europea ha avviato un'indagine approfondita per valutare il [progetto](#) di concentrazione tra le due società, siglato il 16 gennaio scorso, alla luce del regolamento comunitario sulle concentrazioni



«La Commissione teme che la concentrazione possa ridurre la concorrenza sul mercato delle lenti ottiche e intende estendere le indagini al mercato delle montature per occhiali – si legge in un comunicato della Commissione Europea - L'indagine iniziale di mercato svolta dalla Commissione ha messo in luce vari aspetti problematici che riguardano, in particolare, la combinazione tra la forte posizione di Essilor sul mercato delle lenti e la forte posizione di Luxottica sul mercato delle montature per occhiali. In questa fase la Commissione nutre il timore che, a seguito dell'operazione, la nuova entità possa utilizzare i forti marchi detenuti da Luxottica per convincere gli ottici ad acquistare lenti Essilor, escludendo così dal mercato altri produttori di lenti, tramite pratiche quali la vendita

aggregata o vincolata. La Commissione esaminerà se tale comportamento potrebbe comportare effetti negativi sulla concorrenza, limitando ad esempio la scelta al momento dell'acquisto o producendo un aumento dei prezzi».

La nota ricorda, inoltre, che «la Commissione intende inoltre valutare se l'entità risultante dalla concentrazione possa sfruttare la forza che Essilor detiene sul mercato delle lenti oftalmiche per escludere i concorrenti dal mercato delle montature per occhiali; e se la concentrazione possa comportare l'eliminazione della significativa concorrenza che Luxottica sta cominciando ad esercitare nel settore delle lenti ed Essilor nel settore delle montature per occhiali». L'operazione è stata notificata alla Commissione il 22 agosto scorso: la Commissione dispone di 90 giorni lavorativi, quindi fino al 12 febbraio 2018, per adottare una decisione. «L'avvio di un'indagine approfondita non pregiudica l'esito del procedimento», conclude il comunicato comunitario. Secondo Margrethe Vestager, Commissaria responsabile per la Concorrenza, «la metà degli europei porta gli occhiali e quasi tutti hanno bisogno prima o poi di lenti correttive - si legge ancora nella nota - Per questo motivo è necessario valutare attentamente se la concentrazione proposta non rischi di tradursi in prezzi più elevati o in una riduzione delle possibilità di scelta per gli ottici e, in ultima analisi, per i consumatori».

A loro volta, tramite un comunicato congiunto, Essilor e Luxottica «confermano che la Commissione Europea ha avviato la Fase II della procedura antitrust come prevedibile date le dimensioni delle parti coinvolte». E che entrambe «sono fiduciose della durata contenuta di tale Fase II e collaboreranno con la Commissione Europea per dimostrare le ragioni del progetto di integrazione e i benefici che lo stesso porterà a tutti i clienti, ai consumatori e all'intero settore». Nella medesima nota le due società «ribadiscono l'obiettivo di chiudere la transazione attorno alla fine dell'anno in collaborazione con le competenti autorità. L'operazione ha già ricevuto il via libera incondizionato in Russia, India, Colombia, Giappone, Marocco, Nuova Zelanda, Sudafrica e Corea del Sud» (nella foto, da sinistra, Leonardo Del Vecchio, presidente esecutivo di Luxottica, e Hubert Sagnières, ceo di Essilor).

Silmo d'Oro, per i 50 anni del salone 4 italiani in gara

Partirà il 6 ottobre la fiera parigina: saranno circa 960 gli espositori, di cui oltre un centinaio italiani. Come ogni anno verrà consegnato il riconoscimento, che vedrà in gara Blackfin, Liò, New Optic Italia e Veronika Wildgruber, in tre diverse categorie

Manca poco più di una settimana a Silmo, che per quattro giorni, dal 6 al 9 ottobre, celebrerà il [mezzo secolo](#) di vita del salone. E anche quest'anno uno dei momenti più attesi sarà la premiazione del Silmo d'Oro, giunto alla ventiquattresima edizione. Quattro gli italiani in lizza per il prestigioso riconoscimento. Scontro diretto nella categoria occhiali da sole fra Blackfin e Veronika Wildgruber, marchio prodotto e distribuito da Jacques Durand Occhiali, di proprietà di Domenico Concato, titolare dell'insegna Punto Ottico: i rispettivi modelli Arc e Arthur dovranno vedersela con i sunglasses di Blake Kuwahara, Lucas De Stael e Rigards. Nel vista la bellunese Liò porterà la bandiera tricolore con lvm 1048 tra marchi statunitensi, Blake Kuwahara e L.A.Eyeworks, e francesi, Bruno Chaussignand e Parasite. Anche l'italiana NOI-New Optic Italia concorrerà per l'ambita statuetta nella categoria Montature a innovazione tecnologica con il modello Tre, sfidandosi con le francesi Guibert e Oxibis Group, l'austriaca Rolf e la francese Urband.

La premiazione avrà luogo la sera di sabato 7 ottobre, con un mega party nel Grand Palais, situato nel cuore di Parigi sugli Champs-Élysées, e per questa edizione la giuria sarà eccezionalmente presieduta da Livia Stoianova et Yassen Samouilov, alla guida della maison On Aura Tout Vu, brand noto per la creazione di abiti di haute couture.

Scopri le nuovissime
lenti Photopolar
Platinum Glass™

Barberini
High Performance Glass Eyewear

Primavera estate 2018: New York osa, Londra tace

Il circuito delle sfilate femminili per la prossima stagione estiva è partito con il botto una ventina di giorni fa negli Usa, con occhiali altrettanto importanti, e a metà settembre è proseguito sottotono nella capitale inglese



Sembra sia previsto molto sole per l'estate 2018 a giudicare dai numerosi occhiali visti sulle passerelle di New York, che hanno aperto le fashion week. Ricami e colori sono stati il punto forte di queste sfilate. Con una preferenza delle tonalità solari e del rosa che riconferma il suo ritorno. Si è visto in abbondanza da **Victoria Beckham** e da **Chiara Boni**, in tonalità pastello nella romantica collezione di **Jonathan Simkhai**, virante al fucsia da **Oscar de la Renta** che guarda alla pop art e da **Michael Kors** per i vestiti che si aprono come i petali di un fiore. Il giallo ha fatto la parte del leone, invece, da **Custo Barcelona**, dove la ricerca dei tessuti è continua. Molte le asimmetrie, i motivi di plissettature e naturalmente le applicazioni e i ricami. Gli occhiali spesso riprendono le tinte di abiti e pantaloni. È il viaggio, e la jungla in particolare,

il tema conduttore della collezione di **Desigual**, disegnata per la prima volta da Jean Paul Goude. Stampe animalier si mischiano a righe, disegni pop e surreali. In prevalenza neri gli occhiali. Si ispirano allo street look della New York di Lou Reed e Keith Haring i capi di **Coach 1941**, per lui e per lei. Gli occhiali per lei sono grandi e quadrati, più classici e con lenti più scure per lui. Uomo e donna insieme anche da **Matthew Adams** che predilige i volumi ampi e i tessuti della tradizione maschile. Tra le sfilate più spettacolari quella di **Ralph Lauren** fra le sue auto da collezione. Pare ne possieda un'ottantina. E quella di **Philipp Plein** nel teatro Hammerstein con spettacolo di burlesque. In tono con gli insiemi sadomaso sia per uomo sia per donna. Con elementi decorativi gli occhiali per lei, più lineari quelli per lui.

La fashion week londinese fra New York e Milano sarebbe forse passata nel silenzio quasi totale. Non fosse stato per le sfilate di **Burberry** ed **Emporio Armani**. La prima con una grandiosa passerella per uomo e donna in un'elegante dimora storica (nella foto) e con il sistema avviato da qualche stagione di "see now buy now", cioè vedi e compra subito. Moltissimi gli accessori, gioielli compresi, ma niente occhiali. **Giorgio Armani** ha scelto di sfilare con l'Emporio a Londra nel Tobacco Dock, a est della città, per dare risalto alla riapertura del negozio Emporio in Bond Street, ristrutturato e attualizzato. Leggerezza, il punto forte della collezione, con abiti dalle linee essenziali in una prevalenza di colori tenui. Leggerezza anche negli occhiali. Metallici e in acetato, grandi, alcuni con lenti colorate. ([Luisa Espanet](#))

Milano, gli occhiali si adeguano al déjà vu

Più che di tendenze per la fashion week milanese, che si è conclusa lunedì scorso, si può parlare di elementi ricorrenti

Come la plissettatura di ogni misura, dal plissé soleil al piegone. In ogni tipo di tessuto e materiale, dalla seta al pvc. E non solo nelle gonne e negli abiti, ma come particolare sulle giacche, nei pantaloni, sugli spolverini. Ricami e applicazioni già visti nelle precedenti stagioni continuano a imperversare e sono una bella testimonianza dell'artigianato made in Italy. E poi le contaminazioni, i patchwork di tessuti diversi, gli accostamenti inaspettati. Così il denim abbinato al pizzo o il principe di Galles usato per l'abito sexy. Molti gli occhiali sulle passerelle che si adeguano alle tendenze specie per quanto riguarda gli elementi decorativi. Tra i più connotati quelli con le mani surrealiste delle regine di cuori di **Dolce & Gabbana**. O quelli punk di **Moschino** (nella foto), a mascherina con spille da balia o borchie. O quelli con i pendenti sui lati di **Sheena**, il marchio di Sabrina Mandelli, guest di White, che ha concluso le sfilate con una passerella dall'Arengario al centro di Piazza Duomo. Più sobri, ornati di brillantini da **Rocco Barocco** e da **Stella Jean**. Piccole decorazioni sui lati anche per gli occhiali di Laura Biagiotti, collezione disegnata ora dalla figlia Lavinia. Colorati solo da una parte da **Marni**, in linea con i suoi abiti assemblaggio di tessuti. **Rossella Jardini**, che l'anno scorso aveva lanciato il suo marchio di eyewear, debutta con una collezione dove tutti i capi partono dalla camicia. Gli occhiali sono numerosi e a gatto. A gatto anche per le signore chic di **Alberta Ferretti**. Piuttosto classici con ponte gli occhiali di **Tod's**. Metallici a goccia o grandi, quadrati e bianchi sia per l'uomo sia per la donna da **Gucci**. Anche da **Missoni** sfilano uomo e donna e per loro gli occhiali sono ampi e geometrici. Molto grandi anche da **Giorgio Armani**, rotondi o quadrati. Piccoli e scuri invece quelli per le donne vestite con fumetti di **Prada**. **Bulgari**, infine, insieme alle scintillanti e preziose borse ha presentato Serpenti Loopyeyes con montature a doppio cerchio e Diva's Dreams, occhiali gioiello con finiture placcate oro e inserti in madreperla. ([Luisa Espanet](#))



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 28 settembre 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

 **DUAL VISION**
SOLO DALL'OTTICO OPTOMETRISTA
www.dualvision.it

L'OCCHIALE GIÀ PRONTO
PER UNA VISIONE CORRETTA
DA VICINO E INTERMEDIO

